



Proposta	n. PDEL-2025-43 del 07/04/2025
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2025-54 del 17/04/2025
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica in materia di controlli ambientali.
Dirigente proponente	Direzione Generale - Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno *17/04/2025* il Direttore Generale, Dott. Bortone Giuseppe, delibera quanto segue.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha istituito l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, con la quale la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull’impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell’ambito del quale l’esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), subentrata ad Arpa Emilia-Romagna, che svolge, per l’effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;
- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”;

PREMESSO:

- che la tutela dell’ambiente rappresenta uno dei fondamentali presupposti per l’affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale;
- che la complessità degli aspetti ambientali richiede la definizione di un sistema di sicurezza multidisciplinare ed integrato che possa utilizzare le sinergie derivanti dalla convergenza di diversificate professionalità e specializzazioni;
- che il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica, per tramite del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E. CC) di Bologna, espleta funzioni di Polizia Giudiziaria in materia ambientale, con esclusione degli accertamenti di natura tecnica, per i quali si avvale della collaborazione di altri Enti Pubblici e Reparti dell’Arma;

RICHIAMATI:

- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 21/01/2014 tra Regione Emilia-Romagna, Arpa e l’allora Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente, approvato con D.D.G. Arpae n. 3 del 28/01/2013, più volte prorogato e scaduto da ultimo in data 31/12/2018;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 7/03/2022 tra Arpa ed il il Comando Carabinieri per la

Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica (ora Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica), approvato con D.D.G. n. 16 del 7/02/2022 e scaduto in data 7/03/2025;

CONSIDERATO:

- che appare necessario armonizzare e coordinare i moduli funzionali ed operativi alimentati dal sistema di monitoraggio e dal sistema di controllo in materia ambientale e perseguire una conoscenza giuridica condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento di ruoli, funzioni e obblighi degli organi di controllo coinvolti, come previsto dalle normative che disciplinano le rispettive competenze;
- che il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica ed Arpaè ritengono pertanto opportuno procedere alla stipula di un nuovo Protocollo di Intesa finalizzato allo sviluppo della collaborazione in essere nelle attività di controllo ambientale di rispettiva competenza;

RICHIAMATO:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, prevedendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

CONSIDERATO:

- che, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica ed Arpaè hanno concordato un Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato allo sviluppo della collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l'applicazione delle norme a tutela dell'ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività;

DATO ATTO:

- che le modalità di svolgimento della collaborazione e gli impegni assunti dalle parti sono dettagliati nel Protocollo di Intesa allegato sub A) al presente atto;
- che Arpaè, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, concede in uso gratuito al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica i locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, previa stipula di un accordo che regoli l'uso e la manutenzione ordinaria della sede, il regime delle spese condominiali e delle utenze, la responsabilità di eventuali danni a

terzi;

- che il Protocollo di Intesa di cui trattasi ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione per quanto riguarda la collaborazione di cui alle lettere da a) a d) degli articoli 2 e 3 del Protocollo stesso, mentre con riferimento a quanto previsto all'articolo 3 relativamente alla concessione in uso gratuito da parte di Arpae di locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, si rinvia alla scadenza della relativa scrittura privata sottoscritta tra Arpae Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica in data 23/06/2023 ed agli accordi che saranno eventualmente definiti successivamente alla scadenza indicata nella scrittura privata di cui sopra;
- che al fine di coordinare e monitorare l'attuazione delle attività previste le parti si impegnano a nominare un proprio referente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare il Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica in materia di controlli ambientali, allegato sub A) al presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di approvare il Protocollo di Intesa da sottoscrivere con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica ed Arpae, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato allo sviluppo della collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l'applicazione delle norme a tutela dell'ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività;

2. di dare atto che il Protocollo di Intesa di cui trattasi ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione per quanto riguarda la collaborazione di cui alle lettere da a) a d) degli articoli 2 e 3 del Protocollo stesso, mentre con riferimento a quanto previsto all'articolo 3 relativamente alla concessione in uso gratuito da parte di Arpae di locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, si rinvia alla scadenza della relativa scrittura privata sottoscritta tra Arpae Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica in data 23/06/2023 ed agli accordi che saranno eventualmente definiti successivamente alla scadenza indicata nella scrittura privata di cui sopra;
3. di dare atto che le modalità di svolgimento della collaborazione e gli impegni assunti dalle parti sono dettagliati nel Protocollo di Intesa allegato sub A) al presente atto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Dott. Bortone Giuseppe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
E
IL COMANDO CARABINIERI PER LA
TUTELA AMBIENTALE E LA SICUREZZA ENERGETICA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna Via Po 5, di seguito denominata *Arpae*, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore nella persona del Dott. Giuseppe Bortone;

E

il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica, con sede in Roma Largo L. Mossa 8/A, di seguito denominato *Comando CC T.A.S.E.*, rappresentato ai fini del presente atto dal Comandante pro-tempore del Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia nella persona del Tenente Colonnello Enrico Risottino;

nel rispetto delle competenze istituzionali loro assegnate dall'ordinamento vigente,

PREMESSO

- che la tutela dell'ambiente rappresenta uno dei fondamentali presupposti per l'affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale;
- che le parti intervenute, nel rispetto delle rispettive competenze, condividono la necessità di operare in modo coordinato e mediante azioni sinergiche, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di una costante verifica sul territorio, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, nonché per la salvaguardia del bene pubblico, nonché per l'attuazione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia ambientale, connessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- che la complessità degli aspetti ambientali richiede la definizione di un sistema di sicurezza multidisciplinare ed integrato che possa utilizzare le sinergie derivanti dalla convergenza di diversificate professionalità e specializzazioni;
- che il Comando CC T.A.S.E., per tramite del N.O.E. CC di Bologna, espleta funzioni di Polizia Giudiziaria in materia ambientale, con esclusione degli accertamenti di natura tecnica, per i quali si avvale della collaborazione di altri Enti Pubblici e Reparti dell'Arma;
- che appare necessario armonizzare e coordinare i moduli funzionali ed operativi alimentati dal sistema di monitoraggio e dal sistema di controllo in materia ambientale;

RICHIAMATE

- la L.R. 28 ottobre 2016, n.18 “*Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili*”;
- la L.R. 19 aprile 1995, n.44 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha istituito l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n.13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n.56/2014, con la quale la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull’impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell’ambito del quale l’esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), subentrata ad Arpa Emilia-Romagna, che svolge, per l’effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

CONSIDERATO

- che il precedente Protocollo di Intesa, sottoscritto tra Regione, Arpae e l’allora Comando CC (ora CC T.A.S.E.) in data 21/01/2014 e più volte prorogato, è scaduto in data 7 marzo 2025;
- che alla luce dei positivi risultati della decennale collaborazione, Arpae e Comando CC T.A.S.E. ritengono opportuno procedere - al pari di esperienze analoghe fatte da altre Regioni - alla stipula di un nuovo Protocollo di Intesa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obiettivi

Lo scopo del presente Protocollo di Intesa è quello di sviluppare la collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l’applicazione delle norme a tutela dell’ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un migliore coordinamento delle attività e l’equilibrato sviluppo regionale per i profili sociali, economici ed ambientali, per:

- a) la salvaguardia ambientale del bene pubblico nonché per prevenire e contrastare le attività riconducibile all’utilizzo abusivo delle risorse naturali;
- b) prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità in materia ambientale commessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- c) evitare sovrapposizioni e razionalizzare i controlli operati, autonomamente, dal Comando CC T.A.S.E. e dalle strutture di Arpae preposte ai compiti di vigilanza e controllo;

- d) perseguire una conoscenza giuridica condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento di ruoli, funzioni e obblighi degli organi di controllo coinvolti, come previsto dalle normative che disciplinano le rispettive competenze.

Art. 2 - Impegni del Comando CC T.A.S.E.

Il Comando CC T.A.S.E., nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a:

- a) favorire il coordinamento dei propri strumenti di pianificazione delle attività ispettive con i programmi annuali delle corrispondenti attività di controllo di Arpa;
- b) svolgere le proprie attività di vigilanza e controllo favorendo lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa;
- c) rendere disponibili ad Arpa i dati non sensibili risultanti dalle proprie attività di controllo mediante l'invio di una relazione annuale utilizzando un format che sarà successivamente concordato tra le parti;
- d) progettare e/o partecipare alle iniziative di formazione nelle materie di pertinenza del Protocollo di Intesa ed a coordinare iniziative di comunicazione circa le attività di controllo e vigilanza effettuate, in accordo con Arpa.

Art. 3 - Impegni di Arpa

Arpa, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a:

- a) favorire il coordinamento dei programmi annuali delle attività di controllo con i corrispondenti strumenti di pianificazione delle attività ispettive del Comando CC T.A.S.E.;
- b) svolgere le proprie attività di vigilanza e controllo favorendo lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa;
- c) rendere disponibili i dati non sensibili risultanti dalle proprie attività ed a concedere al Comando CC T.A.S.E. l'accesso alla base dati informativa relativa alle istruttorie per le autorizzazioni ambientali ed ai controlli effettuati nel territorio della Regione (Sistema Informativo Regionale Ambientale - SIRA) secondo specifiche tecniche di volta in volta concordate;
- d) progettare e/o partecipare alle iniziative di formazione nelle materie di pertinenza del Protocollo di Intesa ed a coordinare iniziative di comunicazione circa le attività di controllo e vigilanza effettuate, in accordo con gli enti sottoscrittori del presente Protocollo.

Arpa, inoltre, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, concede in uso gratuito al Comando CC T.A.S.E i locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, previa stipula di un accordo che regoli l'uso e la manutenzione ordinaria della sede, il regime delle spese condominiali e delle utenze, la responsabilità di eventuali danni a terzi.

Art. 4 – Referenti per l'attuazione delle attività

Al fine di coordinare e monitorare l'attuazione delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa, le parti si impegnano a nominare il proprio referente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

Art. 5 - Durata

La collaborazione di cui alle lettere da a) a d) dei precedenti art. 2 e 3 ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 3 relativamente alla concessione in uso gratuito da parte di Arpae di locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, si rinvia alla scadenza della relativa scrittura privata sottoscritta tra Arpae Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica in data 23/06/2023 ed agli accordi che saranno eventualmente definiti successivamente alla scadenza indicata nella scrittura privata di cui sopra.

Resta ferma la possibilità di disdetta di una delle parti da esprimersi con un anticipo di almeno 6 (sei) mesi. Il presente Protocollo di Intesa è rinnovabile.

Art. 6 - Regime di segretezza

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che fossero loro comunicati in virtù del presente Protocollo di Intesa.

Le parti, fatta salva l'applicazione della Legge 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i, relativa all'accesso dei documenti amministrativi, e del D.Lgs. 19 agosto 2005, n.195 "*Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale*", non potranno in alcun modo cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art.329 del c.p.p.

Art. 7 - Trattamento di dati personali

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE Generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Per Arpa Emilia-Romagna

Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore

Dott. Giuseppe Bortone

Per il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica

il Comandante *pro tempore* del Gruppo CC T.A.S.E. di Venezia

Tenente Colonnello Enrico Risottino